

VITA DA CLUB

di Giovanna Guiso

KOG

WWW.KOG.IT

K1200LT OWNERS GROUP

K1200LT OWNERS GROUP

Il primo gruppo italiano dedicato alla BMW K1200LT

Sono sempre stato un motociclista fin da quando avevo quattordici anni e la K1200LT è stato il coronamento del sogno di una vita: possedere una moto che mi permettesse di percorrere molti chilometri con la mia compagna, senza sentire la fatica e godendo di tutte quelle sensazioni che solo la moto mi può dare". Chi parla è Andrea Marucci, presidente del K1200LT Owners Group (K.O.G.) e creatore del sito www.kog.it dedi-

che, a distanza di poco tempo, il K.O.G. è diventato una realtà che travalica i confini nazionali e che ha permesso a moltissime persone, oltre che a me stesso, di stringere nuove amicizie al di fuori della propria città o regione. Lo scopo del club è, ed è sempre stato, quello di permettere ai motociclisti BMW di incontrarsi e fare qualcosa insieme. Per questo motivo è sempre stato gratuito e solo da poco è stata introdotta la figura dei



cato ai soci. Gli chiediamo di parlarci del primo gruppo italiano riservato alla BMW K1200LT. "Il K1200LT Owners Group è stato creato nel maggio del 2001 e, ad oggi, conta circa trecentoventi iscritti, provenienti da varie regioni italiane. L'idea iniziale era quella di trovare altri possessori del modello identico al mio e con le mie stesse idee su come utilizzarlo. È stata una soddisfazione immensa scoprire

'soci sostenitori' che, spontaneamente, desiderano donare qualcosa per permetterci di realizzare le varie iniziative. L'iscrizione al K.O.G. è completamente gratuita. È necessario compilare un form che si trova sul sito www.kog.it e possedere la BMW K1200LT oppure un'altra moto BMW; i possessori di K1200LT avranno la qualifica di soci mentre gli altri, proprietari di altri modelli BMW, saranno



iscritti come simpatizzanti. Sono accettati tutti, indipendentemente dal paese di provenienza. Attualmente abbiamo soci da Stati Uniti, Svizzera, Francia, Belgio, Germania, Spagna, Olanda e Portogallo. L'età media degli iscritti si aggira intorno ai 40-45 anni; il socio più giovane ha 20 anni mentre il più vecchio (ma solo anagraficamente) ne ha 72 e partecipa puntualmente a tutti i nostri raduni. Questa persona è la prova vivente che lo spirito del motociclista non ha età... Le donne sono, purtroppo, in minoranza (ce n'è una sola) ma penso che questo sia dovuto al fatto che la K1200LT non è una moto molto 'femminile' nel senso pratico del termine.

Il modello posseduto in preponderanza è sicuramente la K1200LT; altri modelli diffusi sono la R1150RT, le GS ed anche alcune BMW degli anni '70. Sono presenti anche tre Honda Goldwing di altrettanti soci che, dopo una lunga militanza con la K1200LT, hanno cambiato moto e sono rimasti nel K.O.G. in quanto, ormai, amici a tutti gli effetti". "Il club è diretto da un consiglio composto da sette soci che si radunano periodicamente per discutere e programmare" continua Andrea. "Il consiglio organizza e gestisce i vari raduni che facciamo in giro per l'Italia, e prende decisioni in merito alla

gestione di tutto il gruppo. Il direttivo è stato eletto da me e rimane in carica finché uno dei consiglieri decide di ritirarsi oppure viene meno a quelli che sono i suoi 'doveri' di consigliere. I membri del consiglio sono stati scelti in base alla loro fattiva partecipazione alle nostre iniziative. Senza di loro mi sarebbe impossibile seguire tutto da solo. Non esiste invece una sede vera e propria per le riunioni dei soci né un momento particolare in cui tutti gli iscritti si riuniscono poiché il K.O.G., come gruppo in minoranza (ce n'è una sola) ma sparsi in tutta Italia, che risiedono da Bolzano a Palermo, per i quali è impossibile organizzare incontri al di fuori dei raduni programmati ai quali tutti sono invitati, ovviamente, a partecipare. Come momento di incontro importante, ogni anno si organizza il pranzo di Natale (tenutosi l'anno scorso in Emilia Romagna) che simboleggia la nostra voglia di stare assieme e conoscere amici nuovi. Tutti sono invitati (anche chi, considerato il periodo dell'anno, ci raggiunge in automobile) per scambiarsi gli auguri e, soprattutto, per incontrare persone con le quali si sono scambiate idee soltanto via e-mail.

Il raduno che ci ha dato maggior lustro si è tenuto nel settembre del 2002 ed è stato il

Gemellaggio con le Frece Tricolori. Ci siamo trovati, con circa un centinaio dei nostri soci, alla base delle Frece Tricolori a Rivolto (UD) dove abbiamo posteggiato all'interno della base proprio a fianco della pista di decollo e atterraggio, e abbiamo assistito ad un'esibizione della pattuglia acrobatica realizzata in esclusiva per noi. È stata un'esperienza indimenticabile che ha fatto provare delle emozioni profonde a tutti coloro che sono intervenuti. Alla fine dell'esibizione, un gruppo composto da dodici motociclette (tutte K1200LT) si è recata ai margini della pista, per raccogliere i piloti e il comandante e condurli in mezzo a noi per le presentazioni e i ringraziamenti di rito.

Nel maggio dello stesso anno abbiamo organizzato un raduno a Foppolo, che è stato segnato da un evento meteorologico incredibile: mentre pranzavamo, ha incominciato a nevicare e in brevissimo tempo uno strato di quindici centimetri di neve ha ricoperto la strada e le nostre moto, dandoci in tutti noi una certa preoccupazione. Terminato il pranzo, il sole è comparso regalandoci un panorama stupendo, facendo sciogliere in breve tempo la neve e permettendoci così di ritornare a casa. Nello stesso periodo, abbiamo realizzato un raduno di due giorni a Siena e Pisa, allo scopo di visitare le bellissime zone circostanti. Scortati da Polizia e Carabinieri, abbiamo attraversato, in colonna, le strade di Siena chiuse al traffico fino a fermarci in Piazza del Campo. Il giorno successivo ci siamo trasferiti a Pisa dove, dopo una sosta in Piazza dei Miracoli, ci siamo recati alla caserma della Folgore, dove siamo entrati in moto e abbiamo pranzato alla mensa della caserma.

La difficoltà più grossa incontra-

ta nell'organizzare un raduno è quella di stimare il numero esatto dei partecipanti, ma grazie agli strumenti messi a disposizione dal sito riusciamo quasi sempre ad azzeccare il numero di persone previste e prenotate. L'organizzazione del raduno è studiata a tavolino partendo dalla proposta di un consigliere o anche di un socio che ha un'idea brillante: ne è studiata la fattibilità e l'organizzazione a



livello logistico e poi ci si muove per verificare il percorso, i luoghi di soggiorno e di ristoro, l'organizzazione delle staffette che si occupano di tenere unito il gruppo negli spostamenti e, in caso di raduni nei quali è prevista la partecipazione di un grande numero di persone, si contattano le autorità per avere una scorta di polizia o carabinieri. Una volta definito, il raduno è pubblicato sul sito dove si raccolgono le adesioni. La BMW Italia ci ha riconosciuto l'anno scorso come sezione KLT ufficiale quindi abbiamo il loro 'imprimatur' ma per ora, nonostante le promesse dei suoi responsabili, nulla di più. Ufficialmente, non abbiamo mai partecipato ad iniziative di altri gruppi ma sono benvenute iniziative dei singoli soci che hanno la volontà di partecipare e diventano, di fatto, dei nostri portavoce nei raduni internazionali. Per il futuro, i nostri programmi prevedono raduni più interessanti e coin-

volgenti per tutti. Desideriamo, inoltre, diventare, anche se fondamentalmente lo siamo già, il gruppo di riferimento per la K1200LT in Italia. Per settembre abbiamo in programma un grosso raduno a Perugia con ingresso all'autodromo di Magione e visita di quelle bellissime zone, quindi un altro raduno nella zona del Lago di Garda". Andrea lavora nel settore dell'informatica e afferma di aver messo al servizio del sodalizio la sua esperienza professionale, al fine di creare una comunità virtuale che funzionasse nel modo migliore, e facesse sentire i soci parte integrante di questo gruppo. "Il sito www.kog.it conta circa tremila-quattromila visite ogni mese" continua Andrea. "La maggioranza proviene dall'Italia ma abbiamo parecchi accessi anche da altre nazio-

ne". "La maggioranza proviene dall'Italia ma abbiamo parecchi accessi anche da altre nazioni".

rappresenta la memoria storica di tutti gli eventi che ci hanno visto protagonisti con resoconti e foto dei raduni passati. Un'altra sezione è il 'Forum' che è, assieme alla Mailing List, l'elemento di aggregazione che ci permette di rimanere in contatto quotidianamente nonostante le distanze che ci separano; il forum è diviso in sezioni tramite le quali possiamo discutere di tutto e consultare le risposte date in precedenza. Da poco tempo è presente anche un forum esclusivo per le 'K.O.G. girls' ovvero le donne del sodalizio (soprattutto passeggerie e compagne dei nostri soci) creato appositamente per loro perché possano scambiarsi idee e pareri. L'accesso a tale forum è riservato alle donne: i soci uomini non possono accedervi. La Mailing list invece, con un interscambio di circa 500 messaggi al mese, serve per comunicazioni ai soci e, anche qui, per discutere di tutto. Molto importante e utile è il sistema che abbiamo per gestire le adesioni ai raduni on-line: inserendo i propri dati ci si iscrive e, in questo modo, il responsabile del raduno può avere sott'occhio in tempo reale la situazione dei partecipanti. Ormai il K.O.G. - conclude Andrea - è una realtà consolidata, ma non per questo mi fermerò; molte altre idee sono in cantiere e spero che verranno realizzate con l'aiuto, ovviamente, di tutti". Per ulteriori informazioni sul sodalizio e sulle sue attività consultare il sito internet www.kog.it oppure scrivere ad Andrea: andrea.marucci@kog.it.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO
Presidente: Andrea Marucci
V. presidente: Giuseppe Santalena
Consiglieri: Antonio Scopazzo, Ciro Tetta, Giuseppe Colombo, Maurizio Naro, Massimo Palmieri

